

Emergenza inondazioni in Kenya

CBM al lavoro per le persone con disabilità, tra le più vulnerabili durante le catastrofi naturali

Milano, 10 maggio 2018 – Il Kenya è colpito da inondazioni devastanti e piogge torrenziali. Una situazione di ora in ora più drammatica: le inondazioni hanno distrutto case, campi, strade, rendendo molte zone isolate e inaccessibili. Migliaia di famiglie hanno perso tutto, sono 260.000 gli sfollati e oltre 100 i morti. Le piogge continueranno per le prossime settimane in vaste zone del Paese. In questa grave situazione si teme anche la diffusione di epidemie come il colera e la malaria.

Le persone con disabilità nelle emergenze – Nelle emergenze, le persone con disabilità hanno un tasso di mortalità doppia rispetto alle altre. Faticano a mettersi in salvo, non riescono ad accedere agli aiuti umanitari, per diversi motivi: non sentono gli avvisi e i messaggi di emergenza, non sono incluse nei piani di salvataggio, non riescono ad accedere alle operazioni umanitarie di base (come distribuzione di cibo, acqua, accesso ai rifugi e ai servizi sanitari), i loro ausili (bastoni, sedie a rotelle, occhiali da vista) possono perdersi o danneggiarsi. Allo stesso tempo le emergenze possono aumentare il numero di persone che diventano disabili, sia a breve che a lungo termine, a causa delle lesioni riportate e la mancanza di servizi medici adeguati.

«Nelle emergenze e catastrofi naturali le persone con disabilità sono tra le più colpite - ha detto Massimo Maggio, Direttore di CBM Italia - Per questo noi di CBM siamo al lavoro agendo in due direzioni: mentre aiutiamo le persone con disabilità ad accedere ai soccorsi, lavoriamo con le organizzazioni specializzate nei soccorsi al fine di garantire che i loro programmi di emergenza siano realmente inclusivi».

L'intervento di CBM – CBM, presente in Kenya da più di 40 anni, è già operativa nella contea di Baringo, nel Nord del Kenya, una delle più colpite dalle inondazioni. In questa zona molti servizi sanitari ed educativi sono inaccessibili, centinaia le scuole e gli ospedali chiusi.

Stiamo lavorando in stretta collaborazione con la Croce Rossa del Kenya e APDK, l'Associazione delle persone con Disabilità Fisiche del Kenya, per individuare le persone con disabilità e portare loro aiuto.

L'obiettivo è **aiutare 1.300 famiglie** gravemente colpite dalle inondazioni, **con priorità alle famiglie con persone con disabilità**, fornendo loro tende e ripari, acqua potabile, servizi medico-sanitari e riabilitativi, distribuendo ausili visivi e motori alle persone con disabilità (sedie a rotelle, bastoni per ciechi, protesi), denaro per le prime necessità, capi di bestiame e attrezzature agricole.

Non solo: CBM è attivamente impegnata nella formazione tecnica dei partner locali mettendo a disposizione il proprio know-how ed esperienza sull'inclusione delle persone con disabilità nei contesti di emergenza.

La Croce Rossa del Kenya sta già utilizzando **Hands-on Tool (HHot)**, l'applicazione per cellulari e dispositivi mobili creata da CBM per gli operatori umanitari affinché il loro aiuto sul campo sia realmente inclusivo. Facile da usare e completamente accessibile, fornisce delle schede, che con linguaggio e immagini semplici, spiegano come agire prima, durante e dopo un'emergenza, affinché nei piani di aiuto "non si lasci nessuno indietro". Uno strumento innovativo e concreto per includere e sostenere realmente le persone con disabilità nelle emergenze.

PER AIUTARE CBM:

Dona ora sul sito: <https://www.cbmitalia.org/emergenza-kenya/>

Chiamando il numero verde 800 452020 (lun-ven dalle ore 9 alle ore 20; sabato dalle ore 9 alle ore 12)

CBM è la più grande organizzazione umanitaria internazionale impegnata nella cura e prevenzione della cecità e disabilità evitabile nei Paesi del Sud del mondo. CBM Italia Onlus fa parte di **CBM**, organizzazione attiva dal 1908 composta da 11 associazioni nazionali (Australia, Canada, Germania, Gran Bretagna, Irlanda, Italia, Kenya, Nuova Zelanda, USA, Sud Africa e Svizzera) e che insieme sostengono progetti e interventi di tipo medico-sanitario, di sviluppo ed educativo. Dal 1989 CBM è partner **dell'Organizzazione Mondiale della Sanità** nella lotta contro la cecità prevenibile e la sordità. CBM opera nei Paesi nel Sud del mondo in sinergia con i partner locali in un'ottica di crescita e sviluppo locale. Lo scorso anno abbiamo raggiunto 28.3 milioni di persone attraverso 628 progetti in 59 Paesi di tutto il mondo.

Info: www.cbmitalia.org

Ufficio stampa CBM Italia Onlus

Paola De Luca - Mob. +39 344.38.73.017 paola.deluca@cbmitalia.org

Anita Fiaschetti - Mob. + 39 347.16.61.436 anita.fiaschetti@cbmitalia.org